

Immobiliare e Mobiliare Tuscolana cedeva all' Istituto per il prezzo di £ 100.000 il suo credito di £ 119.600 razi i sigg. Valerio e Mariano Bernaschi e Francesco Notti, i quali si riconoscevano debitori verso l' Istituto della complessiva somma di £ 200.000, di cui £ 180.400 garantite con l'ipoteca a suo tempo iscritta a carico della detta Società e le rimanenti £ 19.600 raziavano garantite con una nuova iscrizione ipotecaria sul teatro sopra descritto.

I. Sigg. Valerio e Mariano Bernaschi e Francesco Notti, che hanno integralmente estinto in data 8 giugno 1942 il loro debito complessivo di £ 200.000, hanno ora chiesto all' Istituto che venga loro rilasciata quietanza per l'importo della quota di mutuo accollata e il consenso per la cancellazione delle relative ipoteche.

Quanto sopra il Direttore generale sottopone al Consiglio perché voglia approvare il testo della seguente deliberazione formale su cui ha già dato parere favorevole il Comitato permanente in adunanza 23 corrente:

" Il Consiglio,

udita la relazione del Direttore generale e preso atto dell'avvenuto rimborso delle complessive quote di mutuo gravante sullo immobile appreso meglio indicato, in dipendenza del contratto di mutuo 8 giugno 1925, a rogito Bellini, Coadiutore del Notaio Liviano Pescelli, registrato a